



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 82 DELL'11/05/2020 TENUTASI IN MODALITA TELEMATICA MEDIANTE COLLEGAMENTO IN VIDEOCONFERENZA (ZOOM)

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(collegato)
BAROCCO Giovanni	(Vicepresidente)	(collegato)
LAVEVAZ Erik	(Segretario)	(collegato)
AGGRAVI Stefano		(collegato)
COGNETTA Roberto		(collegato)
DAUDRY Jean-Claude		(collegato)
MOSSA Luciano		(collegato)

Partecipano il Presidente del Consiglio regionale Emily RINI e i Consiglieri BERTIN, FARCOZ, FAVRE, DISTORT, GERANDIN, LUBOZ, LUCIANAZ, MANFRIN, MARZI, MINELLI, MORELLI, NASSO, NOGARA, PEINETTI, PULZ, RESTANO, RUSSO, SAMMARITANI, SPELGATTI, TRIONE e VESAN.

Assistono alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione e Patrizia NALE, Laura COLANTUONO e Sandro SCHINCAGLIA, funzionari della medesima struttura. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione in via telematica è aperta alle ore 10:20, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Audizione dell'Ing. Raffaele ROCCO in relazione alla situazione degli appalti negli anni 2019 e 2020.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) delle riunioni del 12, 13, 20 e 27 marzo 2020 e del 2, 7, 9, 10 e 14 aprile 2020.
- 3) Audizione dell'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Bertschy, e dei dirigenti della Struttura emergenza economica Covid-19 del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione.



* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2087 in data 7 maggio 2020. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

Il Presidente del Consiglio regionale RINI ritiene utile programmare un incontro a fine mattinata, in II Commissione, con l'Assessore agli affari europei, inclusione sociale e trasporti e i dirigenti della Struttura emergenza economica Covid-19 del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, al fine di avere chiarimenti in merito ai ritardi lamentati dagli utenti rispetto all'avvio dei pagamenti a valere sulla l.r. 5/2020.

La Commissione concorda.

AUDIZIONE DELL'ING. RAFFAELE ROCCO IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DEGLI APPALTI NEGLI ANNI 2019 E 2020.

* * *

Il Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, dell'assessorato alle opere pubbliche, ing. Raffaele ROCCO, si collega alla videoconferenza alle ore 10.20.

* * *

Il Presidente MARQUIS spiega che la Commissione - che sta approfondendo la situazione di crisi economica determinata dalla situazione di emergenza sanitaria in atto al fine dell'elaborazione di un terzo provvedimento di interventi a sostegno delle categorie economiche e sociali - in considerazione delle forti preoccupazioni rappresentate dal settore delle costruzioni e dell'edilizia e dei professionisti che collaborano in tale ambito, ha ritenuto opportuno programmare l'audizione odierna per avere un quadro sulla programmazione triennale dei lavori pubblici, con particolare riferimento all'affidamento dei lavori previsti per l'anno 2020. Nel ringraziare l'ing. Rocco per la documentazione trasmessa di prima mattina alla Commissione in relazione al quadro suddetto, lo invita a illustrarne i contenuti.

L'ing. ROCCO riferisce in merito agli esiti di un'indagine effettuata nella prima metà del mese di aprile presso tutti i soggetti della pubblica amministrazione rispetto alla programmazione triennale dei lavori pubblici, da cui emerge che le strutture contano, nell'anno 2020, di far partire affidamenti per circa 30 milioni di euro e ritengono si riescano ad avviare lavori per circa 17 milioni di euro.

Riferisce che, a seguito dello scoppio della pandemia, tutte le attività di affidamento dei lavori da parte della Stazione unica appaltante sono state sospese fino alla fine del mese



aprile, quando è avvenuto lo sblocco delle stesse; aggiunge che il pacchetto più consistente di avvii di procedure è previsto per i mesi di giugno e agosto.

Fa presente che, per quanto riguarda gli enti locali, alcuni Comuni hanno continuato ad espletare delle gare per gli affidamenti e che quindi la situazione nel periodo non è stata omogenea su tutto il territorio regionale.

Evidenzia che le strutture dell'assessorato sinora hanno dato attuazione al Programma triennale dei lavori pubblici così come è stato approvato a febbraio, non avendo ricevuto indicazioni su una possibile rimodulazione dello stesso, nemmeno per quanto riguarda l'eventuale implementazione di ulteriori risorse da destinare al settore.

Sottolinea che nel caso si prevedesse l'inserimento nel mese di maggio o ai primi di giugno di risorse aggiuntive in tale ambito, gli affidamenti dei lavori difficilmente potranno essere cantierabili prima del mese di settembre, in quanto il settore delle opere pubbliche richiede che le attività da realizzare siano programmate con largo anticipo; fa presente che il settore più facilmente cantierabile è quello delle manutenzioni.

Si sofferma quindi a illustrare i dati riferiti alle tempistiche legate all'aggiudicazione dei lavori, alla stipula dei contratti e alle variabili che li condizionano.

Il Consigliere DISTORT chiede:

- quale sia l'entità, rispetto ai 29 milioni di euro di lavori da espletare nell'anno 2020, che si riferisce ad affidamenti assegnati nel 2019;
- quale sia la capacità di azione da parte della Stazione unica appaltante di poter gestire la formazione di appalti sulla base del principio della suddivisione dei lavori in lotti funzionali e se si intraveda la possibilità, nella fase attuale, di favorire l'accesso alle gare da parte di imprese locali;
- chiarimenti in merito ai tempi di applicazione del protocollo di intesa adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 898 del 28/06/2019 rispetto all'utilizzo dei professionisti incaricati negli appalti dell'Amministrazione regionale e degli enti locali.

L'ing. ROCCO fa presente che il Piano triennale dei lavori pubblici non prende in considerazione finanziamenti e interventi di programmazioni o finanziamenti per i quali era già stata avviata la procedura di affidamento in anni precedenti e quindi definisce come utilizzare le risorse fresche del bilancio 2020/2022.

Spiega che la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non viene deciso dalla SUA, ma in ambito di preparazione del progetto, e quindi, dal progettista.

Fornisce un aggiornamento rispetto alle difficoltà riscontrate dai diversi apparati tecnici con riferimento all'applicazione del protocollo d'intesa di cui alla DGR 898/2019.

Il Consigliere DISTORT esprime perplessità in merito ai ritardi - che non ritiene giustificati - nell'applicazione da parte degli apparati tecnici delle amministrazioni pubbliche della deliberazione suddetta.

Chiede a quanto ammonti l'entità delle attività pregresse nei confronti di professionisti e imprese al 31 dicembre 2019.



L'ing. ROCCO risponde di non disporre dell'entità in questione e di poter eventualmente svolgere una verifica in merito per fornire il dato puntuale alla Commissione in un momento successivo.

Il Consigliere BAROCCO chiede quanti milioni di euro saranno appaltati sul territorio, dalla data odierna alla fine dell'anno, e per quali tipologie di opere i Comuni potranno utilizzare dei finanziamenti regionali per l'aggiudicazione di lavori senza dover ricorrere alla Stazione unica appaltante.

L'ing. ROCCO risponde che per il 2020 si prevede di avviare lavori sul territorio per un importo complessivo di 17 milioni di euro.

Fa presente che le modifiche apportate alla l.r. 13/2014 dalla recente l.r. 3/2020 permettono ai comuni di gestire direttamente l'affidamento di lavori per un importo fino a 1 milione di euro con le procedure negoziate, quindi senza caricare la SUA dell'obbligo di svolgere la gara, ma unicamente di fornire l'elenco delle ditte da invitare.

La Consiglieria MORELLI, considerato che i lavori di manutenzione richiedono tempi e modi di aggiudicazione che permetterebbero di intervenire con maggiore tempestività, andando a contribuire a ridare impulso a un settore in crisi, chiede se i lavori di efficientamento energetico degli edifici pubblici - regionali o comunali - possano essere inquadrati fra gli interventi di manutenzione.

L'ing. ROCCO fa notare che gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici richiedono importanti investimenti finanziari e quindi attente valutazioni sulla loro fattibilità.

Il Consigliere GERANDIN chiede una valutazione tecnica in merito alla ragione per la quale molte amministrazioni locali preferiscano affidare dei lavori attraverso la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto ad altre tipologie di gara, come ad esempio la procedura negoziata e perché su 162 imprese iscritte nell'elenco della Stazione unica appaltante, 45 imprese valdostane non siano mai state invitate ad alcuna gara d'appalto.

L'ing. ROCCO esprime alcune considerazioni in ordine alle valutazioni richieste.

La Consiglieria PULZ chiede:

- se la centralizzazione della gestione degli appalti superiori a 1 milione di euro presso la Stazione unica appaltante abbia prodotto una riduzione dei tempi medi dell'aggiudicazione dei lavori, rispetto alla gestione diretta da parte dei singoli Comuni che, in alcuni casi, lamentano di aver perso autonomia in tale contesto;
- se nell'ottica della semplificazione delle fasi di valutazione sia possibile accelerare i tempi riducendo le operazioni a carico delle Commissioni aggiudicatrici;



- se sia ipotizzabile anche in Valle d'Aosta di innalzare al 40% l'anticipazione del prezzo nella fase di esecuzione dei lavori per venire incontro ai problemi di liquidità delle imprese, come già intrapreso da alcune regioni italiane;
- aggiornamenti rispetto all'avvio della progettazione relativa alla riconversione del Collegio Saint-Bénin di Aosta da destinare a nuovi posti per il Convitto Chabod.

L'ing. ROCCO risponde che la SUA non ha migliorato i tempi tecnici di espletamento delle procedure aperte, per il semplice motivo che la Stazione effettua maggiori controlli sulle procedure per eliminare possibili eventuali errori all'interno dei progetti.

Fa presente che l'aumento dell'anticipazione dal 20% al 40% è una norma sollecitata dall'Anci che è in fase di valutazione anche a livello nazionale.

Precisa di non poter fornire notizie in merito alla riconversione del Collegio Saint-Bénin, che è di competenza del Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica dell'assessorato alle opere pubbliche.

Il Presidente MARQUIS nel rinnovare i ringraziamenti per la documentazione e le informazioni rese, invita l'Ingegnere a fare pervenire alla Commissione l'evidenza dei lavori che si presume potranno andare in pagamento nel corso del 2020.

* * *

Alle ore 12.00 termina il collegamento con il Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, dell'assessorato alle opere pubbliche, ROCCO.

* * *

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLE RIUNIONI DEL 12, 13, 20, 27 MARZO 2020 E DEL 2, 7, 9, 10, 14 APRILE 2020.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali s'intendono approvati.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AGLI AFFARI EUROPEI, POLITICHE DEL LAVORO, INCLUSIONE SOCIALE E TRASPORTI, BERTSCHY, E DEI DIRIGENTI DELLA STRUTTURA EMERGENZA ECONOMICA COVID-19 DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE.

* * *

L'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, BERTSCHY, il Segretario generale della Regione, Dott.ssa Stefania FANIZZI, il Coordinatore del Dipartimento innovazione e agenda digitale, Marco MIGNACCO, il responsabile dell'INVA, ing. Mauro GAIO, e il Dirigente della Struttura emergenza economica Covid-19, Raphaël DESAYMONET, si collegano alla videoconferenza alle ore



12.05.

* * *

Il Presidente MARQUIS invita l'Assessore a fare il punto della situazione sull'attuazione degli interventi di cui alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 5.

L'Assessore BERTSCHY fa presente che a partire dal 27 aprile 2020 è stata avviata l'attività della Struttura organizzativa dirigenziale temporanea *Emergenza economica COVID-19* per dare tempestiva attuazione alle misure approvate dal Consiglio regionale attraverso la l.r. n. 5/2020 per sostenere le famiglie, i lavoratori e le imprese che hanno subito gli effetti negativi, a livello socio-economico, dell'emergenza sanitaria.

Svolge quindi una presentazione degli interventi messi in atto dalla Struttura per garantire un accesso semplice e veloce da parte degli utenti alle misure di cui alla legge suddetta, evidenziando che nel corso della predisposizione della piattaforma informatica si sono presentati alcuni problemi tecnici che sono in via di definizione.

L'ing. MIGNACCO riferisce in merito alle difficoltà e ai ritardi riscontrati nell'attuazione della messa a disposizione dei cittadini della piattaforma elettronica per le varie misure, che non presenta complessità dal punto di vista tecnico informatico, ma criticità legate essenzialmente a problemi di contenuto rispetto all'interpretazione di alcuni aspetti correlati alla legge, che non erano immediatamente visibili e che necessitavano di un'analisi attenta, in modo tale da poter permettere ai cittadini, alle imprese e ai professionisti di inserire le loro richieste nel modo più corretto possibile nel sistema,.

L'ing. GAIO riferisce in merito all'attività svolta dai tecnici della società INVA che hanno sin da subito attivato diversi gruppi di lavoro per cercare di parallelizzare le varie attività per accelerare e comprimere il più possibile i tempi di sviluppo delle applicazioni necessarie all'attivazione nei tempi previsti della piattaforma.

La Dott.ssa FANIZZI fornisce chiarimenti in ordine alle attività di analisi svolte dalla Struttura per quanto riguarda le varie misure previste dalla l.r. 5/2020 al fine di garantire la possibilità di svolgere la verifica posteriore a campione dei dati inseriti dagli utenti e di evitare, per quanto possibile, che le dichiarazioni rese dai richiedenti fossero scorrette e che, quindi, potessero determinare conseguenze nel caso in cui si trovassero a dichiarare dati non veritieri.

Aggiunge che un'ulteriore complessità riscontrata risiede nel fatto che, per quanto riguarda i contributi concessi alle imprese, occorre caricare l'ammontare degli stessi nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, che è ancora in fase di definizione.

Il Dott. DESAYMONET illustra le difficoltà tecniche riscontrate nella predisposizione delle diverse piattaforme legate all'istruttoria automatica delle domande presentate da cittadini e imprese e il programma relativo ai tempi di attivazione delle varie misure.



Il Presidente MARQUIS evidenzia che la Commissione, che si era data l'obiettivo di predisporre il provvedimento legislativo di interventi in tempi celeri in considerazione della difficoltà e dell'emergenza che sta vivendo la comunità valdostana, ha ultimato i suoi lavori il giorno 15 del mese di aprile e, allo stesso tempo, consapevole delle difficoltà che si sarebbero riscontrate ad attivare il sistema informatico che desse attuazione alla legge medesima, sin dal 5 del mese di aprile, ha sollecitato il Presidente della Regione ad attivare le strutture regionali competenti a predisporre, in modo parallelo, la parte attuativa della legge medesima e deplora quindi il fatto che questa, invece, sia stata avviata unicamente il 27 di aprile.

Il Presidente del Consiglio regionale RINI esprime forte disappunto, ritenendo inaccettabile la mancata attivazione nella giornata odierna della messa a disposizione di cittadini, imprese e professionisti - che hanno espresso le loro lamentele sui canali social - della piattaforma elettronica per accedere alle varie misure come era stato garantito dall'Assessore in un suo recente comunicato.

Invita la Giunta regionale e le strutture dedicate ad attivarsi affinché l'accesso alle misure suddette venga reso operativo nel più breve tempo possibile, dando priorità a quelle che prevedono aiuti alle attività economiche, che risentono particolarmente della situazione di emergenza venutasi a creare e che hanno una forte attesa rispetto agli interventi previsti dalla l.r. 5/2020.

I Consiglieri AGGRAVI, BAROCCO e NASSO si uniscono alle preoccupazioni e alle considerazioni espresse dai Presidenti Rini e Marquis.

L'Assessore BERTSCHY sottolinea che il suo assessorato è stato incaricato di seguire l'attivazione della procedura a partire dalla fine del mese di aprile e che, da allora, i tempi operativi sono stati il più possibile compressi.

Esprime rammarico per i ritardi venutisi a creare rispetto all'avvio delle procedure annunciate e comunica che la situazione dovrebbe perfezionarsi entro il termine di una settimana.

Il Consigliere BAROCCO chiede quali siano i tempi previsti per i pagamenti.

L'ing. GAIO risponde che il sistema di pagamento delle diverse misure è ultimato e procederà celermente.

Il Presidente MARQUIS auspica che le procedure possano essere rese operative in tempi molto celeri, secondo gli obiettivi che si sono posti la Commissione e il Consiglio regionale.

* * *

Alle ore 13.20 termina la videoconferenza.

* * *



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso delle audizioni svolte.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 13.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 17/07/2020

2^{ème} COMMISSION AFFAIRES GÉNÉRALES / **SECONDA COMMISSIONE** AFFARI GENERALI

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it